



Amici di Madre M. Eletta

Anno XVIII - Numero 2

Periodico dell'Associazione

agosto 2015

Madre della speranza, Vergine del Carmelo

Il 16 luglio è grande festa per i Carmelitani e per gli innumerevoli fedeli sparsi nel mondo che onorano Maria quale Regina e Decoro del Carmelo.

E' un atteso appuntamento al quale non si può mancare!

La Concelebrazione Eucaristica presieduta da S.E. il Vescovo Giuseppe Piemontese inizierà alle 10.30, ma molti di noi con largo anticipo sono già in Chiesa per rendere omaggio alla nostra Madre. Bellissime le composizioni di fiori rosa che fanno da cornice all'altare e alla sua immagine. Sono davanti a Lei e ripeto le parole di San Giovanni Paolo II nella sua preghiera: "Madre della speranza, Vergine del Carmine, distendi il tuo Scapolare come mantello di protezione sulle città e sui paesi, sugli uomini e le donne, sui giovani e i bambini..."

Sì! E' proprio lo Scapolare, indossato anche dalle Terziarie presenti, che in quel momento mi fa tornare alla mente un lontano periodo della mia vita. Insegnavo a Roma, presso la scuola elementare dell'Istituto S.Agnese, a pochi me-

tri da San Pietro. Dalla finestra dell' aula potevamo ammirarne la splendida cupola : per i nostri alunni e per noi insegnanti era un gran "privilegio"!



La scuola faceva parte della parrocchia di S. Maria in Traspontina, gestita dai Carmelitani. Era consuetudine concludere il quinquennio scolastico con una Messa solenne per alunni, insegnanti e genitori. In quell'occasione veniva dato ai bambini l'abitino e spiegato il suo significato. Una semplice e toccante cerimonia. La commozione per gli addii era largamente compensata dalla certezza che lasciavamo i nostri amati alunni sotto lo sguardo materno di Maria, sotto la sua protezione.

Chi indossa lo Scapolare deve impegnarsi in una condotta esemplare, nel fedele compimento dei suoi doveri e nell'amore per la Chiesa.

Il canto delle Sorelle Carmelitane mi riporta al presente.

Ecco l'ingresso del Vescovo, preceduto da 6 sacerdoti concelebrenti. Inizia la Santa Messa. L'atmosfera è raccolta .

Nella nuvoletta menzionata nella prima lettura, simile "a una mano d'uomo" (1 Re 18,44) che saliva dal mare e presto ricopri-



va il cielo di grosse nuvole cariche di pioggia, è stata riconosciuta la figura della Vergine Maria, la quale dando al mondo il Salvatore fu portatrice dell'acqua vivificante della grazia.

Nell'omelia il Vescovo si è fermato su alcuni punti che riguardano il carisma e il ruolo della Beata Vergine Maria: "Dio chiama l'uomo ad un incontro affascinante, a cui l'uomo risponde nella fedeltà all'Alleanza, risponde con la preghiera, risponde con la contemplazione..."

E' importante ricollocare il Signore al centro della propria esistenza, vivere alla sua presenza... Credo che questo carisma, oggi, debba tornare a far sentire il richiamo verso la presenza di Dio nel cuore di Maria... Maria è il segreto, è il mezzo che aiuterà la Chiesa a riportare Dio nel cuore del mondo, a salvare dallo sfacelo l'umanità incamminata verso la disgregazione, l'insignificanza e la morte... Maria è la Maestra che ci guida a Dio e riannoda quel rapporto che forse abbiamo perduto..."

Al termine della celebrazione i presenti sono stati invitati in parlatorio per un piccolo rinfresco e l'incontro fraterno con le sorelle.

Maria Laura



"Ecco una nuvoletta salire dal mare..."
(1 Re)

Due appuntamenti importanti.

Siamo ad Agosto 2015 e, se penso al Gruppo degli Amici di Madre Maria Eletta, non posso dire che le cose stiano andando proprio bene. Dopo quasi 20 anni di impegno per la Causa siamo rimasti in pochi ad operare seriamente per non far dimenticare del tutto la nostra Maria Eletta nella sua città. Tuttavia qualche spiraglio di speranza che la Beatificazione stia andando avanti, c'è.

Nel dicembre 2014 il Postulatore della nostra Causa, Dottor Paolo Vilotta aveva ottenuto per me un incontro con un membro della Congregazione dei Santi, il relatore Padre Vincenzo Criscuolo.

Il 10 gennaio 2015 perciò sono andata - accompagnata da mio marito - a questo appuntamento nel maestoso Palazzo della Sacra Congregazione in Vaticano. Il Padre ci ha accolto molto bene e soprattutto quando è venuto a sapere che mi ero laureata all'Università di Tübingen il ghiaccio si è sciolto perché anche lui, avendo vissuto per un certo periodo nella Germania

Sveva, aveva frequentato tale Università e si ricordava soprattutto della Biblioteca: "ma come si lavorava bene là!"

Tuttavia non ero andata lì per ascoltare i suoi nostalgici ricordi su un piacevole luogo di studio e ben presto - dopo alcune domande su Maria Eletta in generale - il Padre mi ha spiegato bene come funzionano i Processi di Beatificazione, argomento per il quale avevo sollecitato il colloquio.

Per tornare al nostro caso, cioè la beatificazione di Madre Maria Eletta, Padre Criscuolo ha affermato che dopo un accurato esame di tutta la documentazione in cui non è stato trovato nulla che potesse impedire l'esito positivo della Causa, d'accordo con il Dott. Vilotta ha cercato la persona a cui affidare il compito di elaborare la "Positio". Questa Positio deve essere scritta in modo molto accurato, articolata in cinque parti: due teologiche e tre che riguardano la vita, le virtù eroiche della persona da beatificare e la sua fama di santità.

La persona che si occupa di questo lavoro

è una collaboratrice esterna, una Dirigente Scolastica con degli incarichi molto impegnativi, ma competente in materia, la quale però (secondo le parole di Padre Criscuolo), sarebbe disponibile a dedicarsi a questo lavoro soltanto dopo essere andata in pensione, cioè nel prossimo autunno.

Alla mia obiezione che una grande parte di questo lavoro già era stata preparata dalla Commissione Storica della Diocesi di Terni, il Padre ha risposto che anche loro hanno da rispettare certe disposizioni stabilitesi nel corso dei secoli, facendomi inoltre capire - tra le righe - , che ciò che era stato elaborato dalla Commissione purtroppo non era sufficiente per riempire le 500 pagine prescritte dalle normative e che il nostro lavoro di base perciò doveva essere ampliato e approfondito.

Avevo portato con me le ultime pubblicazioni su Madre Maria Eletta, il catalogo della Mostra del 2007, l'opuscolo del 2011 e il libro sulla famiglia Tramazzoli, tutto materiale che il Padre non conosceva e che accettò volentieri in quanto si trattava di prove abbastanza significative della continuazione del nostro impegno per la memoria di lei nella sua città nativa.

Prima di congedarci mi ha dato alcuni consigli su cosa fare per continuare la divulgazione della figura di M. Eletta: il più importante dei suoi suggerimenti è stato quello di mettersi in contatto con la Curia nella persona del Vescovo.

Abbiamo chiesto perciò un appuntamento con il nuovo Vescovo, Sua Eccellenza, Padre Giuseppe Piemontese. Grazie alla collaborazione e alla disponibilità di Don Claudio Bosi l'incontro è stato fissato per il 19 Marzo. Come sappiamo Padre Piemontese è stato chiamato solo da poco tempo a Terni e di Maria Eletta e della sua Causa non era ancora stato informato bene. Era presente, quando nel Novembre 2014 fu presentato dal Lion's Club San Valentino di Terni il libro sulla famiglia Tramazzoli, ma evidentemente non aveva avuto il tempo di informarsi ulteriormente.

Le "Amiche" Giorgia Galli, M. Grazia Aurini

e la sottoscritta hanno aderito all'incontro. Rispondendo ad alcune precise domande del Vescovo abbiamo esposto tutta la storia della Causa dal 1997 fino a oggi, parlando anche delle diverse vicissitudini capitate durante il percorso. Ci ha ascoltato con molta attenzione prendendo anche degli appunti e alla fine ci ha detto che dovevamo preparare un riassunto scritto e contattare il Dott. Vilotta, che lui vuole conoscere personalmente in un nuovo incontro da fissare tra qualche mese.

Nei mesi successivi gli abbiamo consegnato la relazione scritta che durante il primo incontro ci aveva richiesto, in cui abbiamo presentato non solo la figura di Madre Maria Eletta e la sua causa di Beatificazione, ma anche il lavoro svolto in questi lunghi anni dal Gruppo degli Amici:

Mi permetto di presentare un breve riassunto:

- abbiamo rilevato che sin dal 1997 esiste un periodico per la divulgazione della sua memoria,
- abbiamo descritto il contatto con il monastero delle Carmelitane di Praga, che ha trovato il suo momento più sublime durante il pellegrinaggio effettuato nel 2007,



- abbiamo presentato in sommi capi il lavoro della Commissione Storica, varie iniziative intraprese, di cui le più importanti sono state i due concerti di musica barocca nel 2005 in onore di Madre Maria Eletta, il già citato pellegrinaggio per onorare il suo corpo incorrotto e le due mostre documentarie (2007 e 2013) per



farla conoscere alla cittadinanza ternana, le diverse pubblicazioni e gli articoli presentati in alcune Riviste di Storia Locale Umbra e le Conferenze da noi tenute su di lei non solo a Terni, ma anche a Narni, Acquasparta e San Gemini. Abbiamo veramente fatto un bel lavoro di cui possiamo essere orgogliosi, ma evidentemente non dobbiamo ancora fermarci. Per concludere vorrei esprimere un desiderio personale. Sicuramente sarà una impresa abbastanza difficile ma il gruppo degli Amici di Madre Eletta deve essere ricompattato per continuare il lavoro. Per questo motivo ripeto nuovamente e con una certa insistenza ciò che abbiamo esposto già nel precedente numero di questo periodico: *" Con la forza di chi sa vivere un' occasione buona per rendere onore ad una grande concittadina, poniamo tutti i nostri sforzi nelle mani di lei, affinché ci aiuti e ci sostenga in questo percorso".*

N.B. A Ottobre – dopo la pausa estiva – vorremmo organizzare un Incontro degli Amici di M .Maria Eletta per fare il punto della situazione, per conoscerci o "riconoscerci" meglio e stabilire un nuovo programma di attività da organizzare e svolgere insieme. Sono molto gradite anche presenze nuove, giovani e disposte a collaborare attivamente. Chi è interessato può comunicare le sue generalità e i suoi recapiti al seguente indirizzo mail: marianneg@libero.it o telefonare al cellulare **366 – 3828604** per essere informato tempestivamente sulle modalità dell'incontro. Grazie per la collaborazione.

Marianne

Chi ottiene GRAZIE per intercessione di
MADRE M. ELETTA
è pregato di scrivere a:
Carmelitane scalze
Strada Salaria 61-05100 Terni
Tel. 0744/279475

GRAZIE

Esprimiamo la nostra gratitudine a quanti hanno offerto contributi per la Causa di beatificazione di Madre M. Eletta da febbraio 2015 a luglio 2015

Da Terni: Maria Alunni € 20 - Elisabetta Pacifici € 20 - Gasparrini Pietro € 10 - Lemmi Afra € 10 - Adriana, Liana e Giovanni o.c.d.s. € 50 - Settimia Giubila € 10 - Maria Laura Salustri € 100 - Della Bina Enrica € 10 - Petrongari M. Rosaria € 15- Bobbi Antonella € 20 - Venerina € 10 - Colasanti Rossana € 10 - Rabaglia Celide € 20

Da altre città: Patriarca Anna Maria (Monte Porzio Catone) € 30